

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 44 (1972)  
**Heft:** 4

**Artikel:** A proposito delle constatazioni mediche al reclutamento  
**Autor:** Käser, R.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246187>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# A proposito delle constatazioni mediche al reclutamento

Col div R. KÄSER

La visita medica effettuata in occasione di ogni reclutamento fornisce un'occasione unica per stabilire lo stato di salute di tutta una classe d'età della nostra gioventù, che comprende più di 40.000 uomini.

I risultati dei reclutamenti delle annate dal 1968 al 1970 indicano una media del 75% di giovani abili a prestare servizio, 5,3% di giovani abili al servizio complementare, e 11,5% di giovani non idonei. L'8,2% rimanente corrisponde ai rimandati.

In questo periodo di tre anni si è constatato che i principali motivi di non idoneità al servizio sono dovuti alla malformazione dello scheletro e a difetti del sistema motore, che aumentano ogni anno. Nella maggior parte dei casi, si è constatato delle lesioni alla colonna vertebrale. Questa evoluzione sembra legata al fenomeno del 20° secolo che si chiama «accelerazione» e che si manifesta con un forte aumento della statura, generalmente accompagnato da una maturità sessuale precoce, mentre la maturità spirituale e mentale è ritardata. La statistica basata sull'intero paese dimostra che l'altezza media delle reclute, che nel 1890 era di 163,5 cm., nel 1967 ha raggiunto i 173,5 cm.. Si constata inoltre delle differenze notevoli nelle regioni: i più alti sono i ginevrini che hanno una media di cm. 175,2 mentre gli appenzellesi raggiungono la media d'altezza la più bassa con 169,7 cm.. L'aumento dell'altezza è sovente legata a dei difetti del comportamento che sono imputabili in larga misura a suo sviluppo insufficiente dei muscoli addominali e dorsali per mancata attività fisica adeguata, sia nel campo dei divertimenti che nel quadro professionale. Per quel che concerne l'educazione fisica alcune constatazioni dell'Ufficio federale di statistica permettono una riflessione: malgrado che per i giovani in età scolastica siano prescritte tre ore di ginnastica settimanale, solo il 60% di essi possono permettersi la totalità di quest'attività. Per quel che concerne le ragazze la situazione è ancora più grave, poiché solo il 12% in estate e il 6% d'inverno possono seguire tutte le ore del programma.

L'analisi dei risultati del reclutamento permettono di stabilire d'altra parte che i membri delle società di ginnastica e di sport subiscono sensibilmente meno di altri dei turbamenti psichici. Questa osservazione ci conduce a un secondo gruppo dei motivi dei giovani non idonei: l'arretramento mentale e la deficienza psichica. Si arriva oggi grazie al test detto «dell'indicazione» a esentare dalla visita di reclu-

tamento i ritardati mentali. Per contro è sovente solo sotto la pressione dell'attività della scuola reclute che si può stabilire che i co-scritti, anche normalmente intelligenti, non sono maturi dal punto di vista psichico, ciò che conduce sempre maggiormente nelle scuole reclute a dei licenziamenti e a delle esenzioni secondarie. Questo fenomeno è conosciuto in tutti i paesi occidentali. In molti casi, queste deficienze psichiche sono un sintomo del rammollimento generale, essendo la malattia mentale un rifugio contro gli sforzi richiesti. Si osserva sovente sotto la pressione del servizio un maggior apprezzamento delle deficienze e dei dolori psichici che si possono qualificare d'«aggravamento» e questo in conseguenza della volontà di dominare le contrarietà e gli sforzi.

La gotta e la tubercolosi che costituivano delle malattie che portavano alla non attitudine al servizio sono passate ora in secondo piano. La rarità dei casi di tubercolosi scoperti in occasione della visita di reclutamento permette di rinunciare alla radioscopia che era praticata fin d'ora, e questo per evitare inutili esposizioni ai raggi X. Per contro l'esame radiofotografico viene continuamente eseguito nelle scuole reclute, perché sarebbe falso di parlare di una vittoria definitiva contro la tubercolosi. E' stato conservato il test di controllo «Mantoux» che sarà in seguito rimpiazzato dal test «Tine» la cui sicurezza è ancora più grande.

Le malattie cardiache e circolatorie sono molto rare all'età del reclutamento. In pochi casi, degli scompensi si producono durante la pressione delle esigenze del servizio, cosa che non è possibile appurare al momento, come pure prima in occasione della visita del reclutamento. Si spera in avvenire d'essere in grado di depistare in tempo opportuno questi casi con un esame sistematico delle reclute con elettrocardiogrammi.

In tutti i casi, le constatazioni fatte fin d'ora permettono di concludere, che l'educazione e l'allenamento fisico degli apprendisti e degli studenti sono indispensabili per uno sviluppo armonioso del corpo della nostra gioventù.

Senz'alcun dubbio il movimento «gioventù e sport» contribuirà in misura determinante allo sviluppo fisico, anche per le ragazze.